Conto corrente con la posta

Anno 88° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 26 giugno 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 . Semestre L. 800 - Trimestrale L. 500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI»
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (*oltre L. 16 per tassa di bollo*)
Semestrale L. 1500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo: prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.
(sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 maggio 1947, n. 494, concernente «Impugnabilità con ricorso per cassazione delle sentenze nei procedimenti per delitti pronunciate dall'Alta Corte di giustizia», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 24 giugno 1947, all'art. 3, primo comma, ultima linea, ove è detto «.... dall'art. 136, comma 3,.... », ecc. deve leggersi: «... dall'art. 136, comma 2,... », ecc.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 novembre 1946, n. 825.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del ginnasio « Orazio Flacco », con sede in Roma, ad accettare un legato.

N. 825. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del ginnasio « Orazio Flacco », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare il legato di L. 25.000 fatto dal fu sig. Domenico Calandra per i fini statutari della Cassa stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 aprile 1947, n. 507.

Autorizzazione all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ad accettare un legato.

N. 507. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 aprile 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano viene autorizzata ad accettare il legato della somma di L. 50.000, disposto in suo favore dalla signora Giuseppina Cazzani, con testamento olografo in data 5 maggio 1945, per ospitare gratuitamente nei collegi dell'Università medesima quei giovani meritevoli, per intelligenza e buona volontà, che siano di disagiate condizioni economiche.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 aprile 1947, n. 508.

Autorizzazione all'Università di Pavia ad accettare una donazione.

N. 508. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 aprile 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Pavia viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 102.500 nominali, disposta in suo favore dall'avv. Baldassarre Cellanova, con atto pubblico in data 4 novembre 1946, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome del « Dott. Nene Cellanova » e da conferirsi annualmente ad uno studente della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università medesima.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 aprile 1947, n. 509.

Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare una donazione.

N. 509. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 12 aprile 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Firenze viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 50.000 nominali, in buoni del Tesoro 5 %, disposta in suo favore dai signori Giovanni Jacoponi e prof. Raoul Poggi, in nome e per conto del comitato per onorare la memoria del sottotenente. laureando in chimica, Carlo Jacoponi, con atto pubblico in data 14 novembre 1945, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome di « Carlo Jacoponi » e da conferirsi, ogni biennio, al migliore degli studenti iscritti alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università medesima, di modeste condizioni economiche e, a pari condizioni, preferibilmente figlio di insegnante, per il conseguimento della laurea in chimica.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 aprile 1947, n. 510.

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione.

N. 510. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 12 aprile 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Ferrara viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 50.000 nominali, in titoli di Rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dagli avvocati Carlo e Giuseppe Marangoni, in nome e per conto della Società agricola industriale Fecolerie italiane riunite, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome del « Comm. avv. Alessandro Marangoni » e da conferirsi, ogni anno, ad uno studente della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università medesima, iscritto al corso per la laurea in chimica, con preferenza a giovani nati o residenti nei comuni di Jolanda di Savoia e di Berra.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 maggio 1947, n. 511.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola media governativa di Chieri (Torino).

N. 511. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 maggio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola media governativa di Chieri (Torino) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 maggio 1947.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della motozattera n. 744.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La motozattera n. 744 è radiata dal quadro del naviglio da guerra dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1947

DE NICOLA

GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1947
Registro Marina militare n. 10, *foglio n.* 177.

(2630)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 maggio 1947.

Nomina del vice commissario dell'Associazione nazionale combattenti e reduci.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto luogotenenziale 11 gennaio 1945, registrato alla Corte dei conti il 25 successivo, col quale l'avv. Guido Rodinò di Miglione è stato nominato vice commissario dell'Associazione nazionale combattenti;

Ritenuta la necessità a seguito del decesso del predetto avv. Guido Rodinò di Miglione, di far luogo alla di lui sostituzione nell'attesa della ricostituzione dell'ordinaria amministrazione dell'ente in conformità alle norme del nuovo statuto approvato con decreto del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile successivo;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

L'on. ing. Alessandro Brenci è nominato vice commissario dell'Associazione nazionale combattenti e reduci in sostituzione del defunto avv. Guido Rodinò di Miglione.

Il presente decreto verrà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *giugno* 1947
Registro Presidenza n. 7, *foglio n.* 377. — FERRARI.

(2803)

RELAZIONE e DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 giugno 1947.

Scioglimento del Consiglio comunale di Castel di Tora e nomina del commissario straordinario al Comune.

AL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Dopo le elezioni amministrative del 20 ottobre 1946, il Consiglio comunale di Castel di Tora (Rieti), composto di otto membri appartenenti al capoluogo e sette della frazione di Colle di Tora, non è ancora riuscito a eleggere il sindaco e la Giunta per il forte contrasto esistente fra i due centri abitati, e, quindi, fra i due gruppi di consiglieri.

Infatti, nella prima seduta non era presente il prescritto numero di componenti del Consiglio e nella seconda fu erroneamente ritenuto che dovessero intervenire i due terzi dei consiglieri assegnati al Comune, mentre invece, ai sensi dell'art. 6, 4° comma, del decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, gli otto consiglieri intervenuti erano in numero sufficiente per passare alla votazione.

Attesa la tensione sempre crescente fra i due centri abitati, il Prefetto ha ritenuto che un'ulteriore convocazione, per la nomina delle cariche comunali, potrebbe produrre sicuri perturbamenti dell'ordine pubblico, e, in adesione anche ai voti di ambedue le parti contrastanti, ha invece proposto lo scioglimento del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

A ciò viene provveduto con l'unito schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della S. V. I. e in cui è con-

templata la nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune ai sensi dell'art. 324 del predetto testo unico nella persona del dott. *Giacinto* D'Amico, commissario di pubblica sicurezza.

Roma, addì 9 giugno 1947

Il Ministro: SCELBA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico per la legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e il relativo regolamento nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castel di Tora (Rieti) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Giacinto D'Amico è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai sensi di legge.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1947

DE NICOLA

SCELBA

(2785)

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1947.

Istituzione, presso il Ministero di grazia e giustizia, di una Commissione con l'incarico di svolgere funzioni tecnico-consultive in occasioni degli acquisti che l'Amministrazione carceraria deve effettuare per provvedere ai necessari approvvigionamenti di materiale di casermaggio, di macchinario e di materie prime per il servizio delle industrie carcerarie.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge per la contabilità generale dello Stato;

Visti i decreti legislativi 31 agosto 1945, n. 572, e 7 dicembre 1946, n. 623;

Considerato che, a seguito degli eventi bellici, l'Amministrazione carceraria ha subìto rilevantissime perdite di materiale di casermaggio nella maggior parte degli istituti di prevenzione e di pena, e che la produzione delle industrie carcerarie, per le distruzioni e sottrazioni subite negli impianti, macchinari e materie prime è tuttora insufficiente ai bisogni;

Ritenuto che si appalesa urgente ed inderogabile la necessità di procedere, mediante acquisti sul libero mercato, allo approvvigionamento del materiale in parola, nonchè di macchinario e materie prime per il servizio delle industrie carcerarie;

Allo scopo di assicurare che tali forniture si effettuino alle condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita, presso il Ministero di grazia e giustizia — Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena — una Commissione con l'incarico di svolgere funzioni tecnico-consultive in occasioni degli acquisti che l'Amministrazione carceraria deve effettuare per provvedere ai necessari approvvigionamenti di materiale di casermaggio, di macchinario e di materie prime per il servizio delle industrie carcerarie.

Art. 2.

Detta Commissione esamina, ove l'ufficio competente lo richieda, le offerte delle ditte concorrenti, provvede agli accertamenti tecnici e commerciali del caso e procede, nei limiti delle sue attribuzioni tecnico-consultive, a tutte le altre operazioni riconosciute opportune per la migliore tutela degli interessi dell'Amministrazione, esprimendo, il proprio parere sugli acquisti più convenienti.

Art. 3.

La Commissione è composta:

1) dal direttore dell'Ufficio 5° della Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena, e, in caso di impedimento, da altro magistrato dello stesso Ufficio;

2) dal direttore dell'Ufficio 8° della predetta Direzione generale e, in caso di impedimento, da altro magistrato dello stesso Ufficio;

3) da altro funzionario esperto, di gruppo *A*, addetto alla stessa Direzione generale;

4) dal direttore del Laboratorio chimico centrale delle dogane in Roma e, in caso di impedimento, da un chimico merceologo dello stesso Laboratorio;

5) dall'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Roma I, e, in caso di impedimento, da un ingegnere perito stimatore dello stesso Ufficio.

Le funzioni di presidente sono assunte, volta per volta, dal magistrato di grado più elevato, e, a parità di grado, dal magistrato più anziano.

Le funzioni di segretario sono affidate ad un funzionario della Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena.

Art. 4.

Ai membri componenti la Commissione e al segretario è dovuta una indennità di L. 125 per ogni giornata di adunanza.

Art. 5.

Le spese di funzionamento della Commissione gravano sul capitolo 58 del bilancio passivo di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1946-47 e sul capitolo corrispondente degli esercizi successivi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1947

Il Ministro: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1947
Registro Giustizia n. 10, foglio n. 253. — OLIVA

(2768)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1947.

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 8 ottobre 1925, che istituisce l'Ente nazionale per le piccole industrie, con sede in Roma;

Vista la legge 29 marzo 1928, n. 631, concernente provvedimenti in favore della piccola industria;

Visto il regio decreto 24 agosto 1928, n. 2431, che approva lo statuto del predetto Ente, modificato con regio decreto 1° luglio 1939, n. 1383;

Vista la determinazione ministeriale 17 febbraio 1930, n. 1121, con la quale l'Ente ha assunto la denominazione di Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1946, col quale è stato nominato un commissario straordinario per la gestione del predetto Ente;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 5, riguardante la cessazione al 31 marzo 1947 delle gestioni straordinarie affidate a commissari dell'autorità governativa;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 3 settembre 1946, n. 371, col quale sono state stabilite le nuove norme per la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Ente in parola;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina del Consiglio di amministrazione;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma, è costituito per il triennio 1° aprile 1947-31 marzo 1950, come segue:

Presidente: rag. Carlo Spinelli.

Consiglieri:

dott. Osvaldo Sertoli, dott. Gioacchino Pugliese: in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

dott. Liborio Patrì: in rappresentanza del Ministero delle finanze e del tesoro;

dott. Norberto Giorgi: in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

dott. Carmelo Sancetta: in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dott. Lorenzo Grapputo: in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

Giuseppe dell'Oro: in rappresentanza dell'Istituto veneto per il lavoro, di Venezia;

prof. Giulio Cesare Giuliani, Angelo Vergnano: in rappresentanza degli artigiani;

Attilio Benigni, ing. Paolo Derossi: in rappresentanza dei piccoli industriali.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 maggio 1947

Il Ministro: MORANDI

Registro Industria e commercio n. 9, foglio n. 198. — BRUNO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1947

(2669)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1947.

Nomina o conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Seui, Sarule, Berchidda, Armungia Abbasanta, Borore, Seulo, Bitti, Escolca, Bonnanaro, Tissi, Samassi, San Vero Milis.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Bonino Carta fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Seui (Nuoro).

Il sig. Cosimo Ladu di Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sarule (Nuoro).

Il sig. Barbaro Vargiu fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Berchidda (Sassari).

Il sig. Ferdinando Piga fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Armungia (Cagliari).

Il sig. Salvatorangelo Deledda fu Damiano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Abbasanta (Cagliari).

Il sig. Giuseppe Firinu fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Borore (Nuoro).

Il cav. Sebastiano Congiu di Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Seulo (Nuoro).

Il dott. Ferdinando Buffoni fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bitti (Nuoro).

Il sig. Samuele Murtas di Giuseppe Maria è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Escolca (Nuoro).

L'avv. Nino Dore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bonnanaro (Sassari).

Il sig. Pier Giovanni Luigi Diaz fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tissi (Sassari).

Il sig. Palmerio Mancosu Onnis fu Antonio Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Samassi (Cagliari).

Il sig. Francesco Seda fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Vero Milis (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 maggio 1947

p. *Il Ministro per le finanze e il tesoro*
PETRILLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(2680)

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1947.

Conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Buscemi e Calatafimi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con sede in Palermo;

Decreta:

Il sig. Raffaele Trigila fu Sebastiano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Buscemi (Siracusa).

Il geom. Giacomo Spoto fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Calatafimi (Trapani).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 maggio 1947

p. *Il Ministro per le finanze e il tesoro*
PETRILLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(2704)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1947.

Revoca del decreto 11 marzo 1946, col quale è stata sottoposta a sindacato la S. A. Laboratorio meccanica di precisione « Comarel », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 11 marzo 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la S. A. Laboratorio meccanica di precisione « Camarel », con sede in Milano, via Lepontina, 1;

Ritenuta l'opportunità di revocare il suindicato provvedimento di sindacato, in quanto, da ulteriori indagini, è risultato che nell'azienda non esistono più interessi di persone di nazionalità germanica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 11 marzo 1946, col quale è stata sottoposta a sindacato la S. A. Laboratorio meccanica di precisione « Comarel », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 giugno 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

(2723)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1947.

Revoca dell'autorizzazione alla Società di assicurazioni e riassicurazioni « L'Ausonia », con sede in Milano, ad esercitare l'assicurazione.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 7 maggio 1947, che approva la concentrazione dell'esercizio assicurativo della Società generale di assicurazioni e riassicurazioni « L'Ausonia » con sede in Milano, mediante il trasferimento dell'intero portafoglio di detta Società, nella Compagnia di assicurazioni di Milano, con sede in Milano, e nella Compagnia francese di assicurazioni « L'Union », con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia in Genova;

Decreta:

Alla Società generale di assicurazioni e riassicurazioni « L'Ausonia », con sede in Milano, è revocata l'autorizzazione ad esercitare l'assicurazione.

Roma, addì 14 giugno 1947

Il Ministro: TOGNI

(2708)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1947.

Revoca del divieto fatto al sig. Giovanni D'Orsi fu Vincenzo, promotore della costituenda ditta « Coan », con sede in Napoli, di allestire un nuovo impianto industriale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, sulla disciplina delle nuove iniziative industriali;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1947, con il quale al signor Giovanni D'Orsi fu Vincenzo, promotore della costituenda ditta « Coan », con sede in Napoli, fu vietato allestire un impianto per la produzione di ossigeno compresso e di acetilene disciolto, contenuti in bombole;

Vista l'istanza della ditta intesa ad ottenere un esame dei presupposti formali del decreto di divieto;

Visto il primo capoverso dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 21 marzo 1947, che vieta al signor Giovanni D'Orsi fu Vincenzo, promotore della costituenda ditta « Coan », di allestire in Napoli, un impianto per la produzione di ossigeno compresso e di acetilene disciolto, contenuti in bombole.

Roma, addì 23 giugno 1947

Il Ministro: Togni

(2810)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1947.

Revoca del divieto fatto alla ditta « I.S.E.R.B.A. » - società a responsabilità limitata con sede in Milano, di attivare, in Erba (Como), un nuovo impianto industriale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, sulla disciplina delle nuove iniziative industriali;

Visto il decreto Ministeriale 28 ottobre 1946, con il quale alla ditta « I.S.E.R.B.A. » - società a responsabilità limitata con sede in Milano, è stato vietato attivare in Erba (Como), i reparti di tintoria e di stamperia dei tessuti serici prodotti;

Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;

Considerate le nuove circostanze emerse;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 28 ottobre 1946, che vieta alla ditta « I.S.E.R.B.A. » - società a responsabilità limitata con sede in Milano, di attivare in Erba (Como), i reparti di tintoria e di stamperia dei tessuti serici prodotti.

Roma, addì 23 giugno 1947

Il Ministro: Togni

(2811)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1947.

Revoca del divieto fatto alla ditta Lino Bortolozzi, con sede in Faenza, di allestire un nuovo impianto industriale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, sulla disciplina delle nuove iniziative industriali;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1947, con il quale alla ditta Lino Bortolozzi, con sede in Faenza, è stato vietato di attivare in Faenza, un impianto per la raffinazione degli oli vegetali;

Vista l'istanza della ditta intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;

Considerate le nuove circostanze emerse;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 21 marzo 1947, che vieta alla ditta Lino Bortolozzi, con sede in Faenza, di attivare in Faenza, un impianto per la raffinazione degli oli vegetali.

Roma, addì 23 giugno 1947

Il Ministro: Togni

(2809)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Trojani Virginio avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 162 decisioni N. 61/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 17 del mese di maggio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro, dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Trojani Virginio di Nerfa fu Giuseppe, nato a Roma il 26 marzo 1882 ed ivi residente via Ceresio n. 26, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(Omissis).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Trojani Virginio contro la inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 17 maggio 1947

La Commissione
T. Cataldi - F. Polistina - A. Sciaudone

Il segretario: D. Curcio

(2749)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale del 14 giugno 1947 viene revocato il decreto Ministeriale 16 dicembre 1946, con il quale è stato disposto il trasferimento del notaio De Stefano Angelo da Conselve, distretto notarile di Padova, a Nola, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Conselve.

(2771)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 19 giugno 1947 - N. 121

Argentina	25 —	Portogallo	4,057
Australia	322,60	Spagna	9,13
Belgio	2,2817	S. U. America	100 —
Brasile	5,45	Svezia	27,78
Canadà	100 —	Svizzera	23,31
Danimarca	20,8505	Turchia	35,55
Egitto	413,50	Unione Sud Afr.	400,70
Francia	0,8396		
Gran Bretagna	403,25	*Cambi esportazione*	
India (Bombay)	30,20		
Norvegia	20,1625	Dollaro	851 —
Nuova Zelanda	322,60	Sterlina	3.411 —
Olanda	37,6485	Franco svizzero	220 —

Rendita 3,50 % 1906	78,80
Id. 3,50 % 1902	78,10
Id. 3 % lordo	66 —
Id. 5 % 1935	90,75
Redimibile 3,50 % 1934	71,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	80,20
Id. 5 % 1936	90,55
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,825
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,55
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	95,075
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95,075
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	94,725
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	94,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	95 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	90 —
Id. 5 % convertiti 1951	94,75

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

DIREZIONE GENERALE DEI PERSONALI CIVILI E AFFARI GENERALI

Avviso di rettifica

Nel decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 maggio 1947, n. 120, concernente la cessazione, dal 1° aprile 1947, della gestione commissariale della « Fondazione acropoli alpina » e la nomina dei membri del Consiglio provvisorio di amministrazione della Fondazione stessa, al primo comma del decreto medesimo, ove è detto « sede in Torino », si deve leggere, invece, « sede in Trento ».

(2793)

CONCORSI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Proroga del termine per la presentazione delle domande per il concorso a cinque posti di vice segretario in prova (gruppo A - grado 11°) nel ruolo del personale civile del Ministero della difesa - Aeronautica, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale in data 15 marzo 1947, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di vice segretario in prova — riservato ai reduci — nel ruolo del personale civile del Ministero della difesa - Aeronautica (gruppo *A*, grado 11°), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 aprile 1947, n. 87;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione a detto concorso;

Decreta:

Il termine (14 giugno 1947) per la presentazione delle domande per il concorso per esami a cinque posti di vice segretario in prova — riservato ai reduci — nel ruolo del personale civile del Ministero della difesa - Aeronautica (gruppo *A*, grado 11°), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 aprile 1947, n. 87, è prorogato al 14 luglio 1947.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 giugno 1947

Il Ministro: CINGOLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1947
Registro n. 12, *foglio n.* 35.

(2806)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.